

**COMUNE DI AULLA**  
**PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

**Anno  
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

*RAG. SUSANNA FERULLI*

---

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
1.1. Verifiche preliminari	3
<b>2. CONTO DEL BILANCIO</b>	<b>5</b>
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>16</b>
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	27
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>31</b>
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	33



## **DOCUMENTO**

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto  
della gestione 2025 e documenti allegati

<b>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>34</b>
<b>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>35</b>
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
<b>7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>36</b>
<b>8. PNRR E PNC</b>	<b>39</b>
<b>9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	<b>39</b>
<b>10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	<b>40</b>
<b>11. CONCLUSIONI</b>	<b>41</b>

**Comune di Aulla**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 9 aprile 2026**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Aulla (MS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuliano Terme, lì 9 aprile 2026

**L'Organo di revisione**  
**Rag. Susanna Ferulli**

## 1. Introduzione

La sottoscritta Susanna Ferulli, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 50 del 30/12/2023;

♦ ricevuta in data 30/3/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 30/3/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 11/06/2016;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio ;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

**TABELLA 1**

	Anno 2025
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### **1.1. Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 10.888 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;
- partecipa all'Ambito territoriale Ottimale Toscana Costa;
- partecipa all'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente, in data 2/4/2026, **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità “preconsuntivo”, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

*N.B. La Ragioneria Generale dello Stato ha reso operativa la nuova procedura “Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP”, finalizzata ad assicurare la piena coincidenza tra il rendiconto formalmente approvato dall'ente e il documento contabile effettivamente trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Dal rendiconto 2025, tutte le amministrazioni territoriali – Regioni, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni – potranno adottare questa modalità, su base facoltativa.*

*Questa procedura, pur non essendo obbligatoria, rappresenta una best practice in quanto si tratta di un'evoluzione rilevante sotto il profilo della trasparenza, della tracciabilità e dell'affidabilità dei dati contabili.*

*L'iter operativo per gli enti che intendono adottare la procedura è il seguente:*

- Registrare l'adesione in BDAP tramite la funzione “UTILIZZO PDF PER APPROVAZIONE RENDICONTO”.
- Trasmettere i dati XBRL con stato “preconsuntivo”.
- Gestire eventuali errori segnalati dalla BDAP e ritrasmettere i dati corretti, sempre in stato “preconsuntivo”.
- Scaricare il PDF generato dalla BDAP.
- Sottoporre il PDF all'approvazione degli organi competenti.
- Aggiornare in BDAP lo stato dell'iter, senza necessità di ulteriore invio del rendiconto.

*La scelta è revocabile in qualsiasi momento e sono previste modalità operative per gestire eventuali emendamenti o rilievi senza dover abbandonare la procedura.*

*Promuovere questa modalità significa ridurre il rischio di disallineamenti, prevenire criticità in sede di controllo e innalzare il livello di affidabilità del documento contabile approvato.*

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- L'Ente è inadempiente in quanto nel 2022 ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; l'Ente ha provveduto a trasmettere come richiesto apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

---

## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **disavanzo** di euro 1.400.770,86.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Ente, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 14/05/2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01/01/2015 ai sensi dell'art. 3, commi 7 e segg., del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", ha evidenziato un disavanzo di amministrazione pari a € 2.416.250,52.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 in data 4/06/2015, l'Ente ha approvato il piano di rientro, negli esercizi 2015-2044, e ha iscritto nel bilancio di previsione 2015 la prima quota annuale pari a € 80.542,00 a recupero del disavanzo medesimo.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 21 del 29/06/2020, l'Ente ha ridotto il disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario, a € 1.967.181,48, ripianando una quota annua pari a €80.542,00; nel contempo è stato registrato un maggior disavanzo per € 418.142,95 emerso a seguito del passaggio dal "metodo semplificato" al "metodo ordinario" del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, da ripianare con le modalità previste dall'art. 39-quater del D.L. 30-12-2019 n. 162.

Con deliberazione n. 22 del 29/06/2020, il Consiglio Comunale ha approvato il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di € 418.142,95, ai sensi dell'art. 39- quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, negli esercizi 2021-2035, finanziato mediante entrate correnti del bilancio, per la quota annua costante di € 27.876,20.

Conseguentemente, Il disavanzo complessivo registrato nel rendiconto 2019, pari a € 2.385.324,43 risulta così suddiviso:

- per € 1.967.181,48 disavanzo da riaccertamento straordinario; il relativo ripiano è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 4/6/2015;
- per € 418.142,95 disavanzo emerso dal passaggio dal "metodo semplificato" al "metodo ordinario"; il relativo ripiano è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 29/6/2020;



Il disavanzo registrato nel rendiconto 2025 di € 1.400.770,86 risulta così suddiviso:

- per € 1.122.008,91 disavanzo da riaccertamento straordinario, quota ripianata a carico del bilancio 2025 € 161.930,22;
- per € 278.761,95 disavanzo emerso dal passaggio dal “metodo semplificato” al “metodo ordinario” da ripianare a partire dall'esercizio 2021, con le modalità prevista dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/6/2020, quota ripianata a carico del bilancio 2025 € 27.876,20.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

TABELLA 4.a

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Eser cizio di origi ne del disav anzo	Num ero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERC IZIO 2025 (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	DISAVAN ZO DI AMMINIST RAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESE RCIZIO 2025 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIAN O DISAV ANZO NON EFFET TUATO NELL' ESERC IZIO (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTR AZIONE AL 31/12/2024 <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO 2025 <sup>(2)</sup> (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	80.542,00	1.283.939,13	1.122.008,91	161.930,22	80.542,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	27.876,20	306.638,15	278.761,95	27.876,20	27.876,20	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
<b>Totale</b>			<b>108.418,20</b>	<b>1.590.577,28</b>	<b>1.400.770,86</b>	<b>189.806,42</b>	<b>108.418,20</b>	<b>0,00</b>

TABELLA 4.b

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028		COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 <sup>(6)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			Esercizio 2026 <sup>(7)</sup>	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		1.122.008,91	80.542,00	80.542,00	80.542,00	880.382,91
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE		278.761,95	27.876,20	27.876,20	27.876,20	195.133,35
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.400.770,86</b>	<b>108.418,20</b>	<b>108.418,20</b>	<b>108.418,20</b>	<b>1.075.516,26</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**TABELLA 5**

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.709.941,67	€ 14.120.674,88	€ 15.075.493,51
<i>composizione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.643.908,77	€ 9.717.651,92	€ 9.598.270,08
Parte vincolata (C)	€ 6.760.210,30	€ 5.723.294,02	€ 6.603.688,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 261.707,60	€ 270.306,22	€ 274.305,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.955.885,00	-€ 1.590.577,28	-€ 1.400.770,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

*N.B. Si rammenta che l'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, prevede la facoltà secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto di quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.*

## **2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## **2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

### **TABELLA 7**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 1.310.369,97
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 3.044.801,22
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 2.564.197,81
<b>SALDO FPV</b>	€ 480.603,41
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 210.732,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.074.544,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 27.657,68
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 836.154,75
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 1.310.369,97
<b>SALDO FPV</b>	€ 480.603,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 836.154,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 935.090,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.185.584,70
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024</b>	€ 15.075.493,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

**TABELLA 8**

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.254.120,08</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	749.488,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	281.840,84
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>222.790,65</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	70.990,93
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>151.799,72</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>1.363.525,28</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.363.487,97
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>37,31</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>37,31</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>2.617.645,36</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		749.488,59
Risorse vincolate nel bilancio		1.645.328,81
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>222.827,96</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		70.990,93
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>151.837,03</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.617.645,36
- W2 (equilibrio di bilancio): € 222.827,96
- W3 (equilibrio complessivo): € 151.837,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'imputazione e la re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

**TABELLA 9a**

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 390.856,25	€ 439.389,98
FPV di parte capitale	€ 2.653.944,97	€ 2.124.807,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

**TABELLA 9b**

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 424.705,54	€ 390.856,25	€ 439.389,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 8.163,92	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 217.425,35	€ 259.906,96	€ 271.741,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 76.685,11	€ 68.716,07	€ 68.555,06
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 130.595,08	€ 54.069,30	€ 99.093,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

**TABELLA 9c**

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	206.692,88
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	127.482,68
Altri incarichi	105.214,42
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>439.389,98</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti.

**N.B.** L'art.1 comma 660 della legge di bilancio 2026 – Legge 199/2025 interviene sul Fondo pluriennale vincolato apportando una integrazione al paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36/2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Si ricorda sul punto la FAQ Arconet 57/2026 e la deliberazione n. 12/2026/PAR della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

**TABELLA 9d**

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.589.154,58	€ 2.653.944,97	€ 2.124.807,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 707.642,93	€ 705.995,68	€ 1.396.345,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.881.511,65	€ 1.947.949,29	€ 728.462,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 30/3/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 23/3/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.25 del 30/3/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

**TABELLA 10a**

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.962.207,76	€ 4.983.193,66	€ 14.115.201,67	-€ 863.812,43
Residui passivi	€ 4.086.869,88	€ 3.404.993,13	€ 654.219,07	-€ 27.657,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**TABELLA 10b**

### MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.064.438,93	€ 26.919,78
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 10.105,73	€ 737,90
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 1.074.544,66	€ 27.657,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o



erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, dandone adeguata motivazione nella Relazione della Giunta e Nota Integrativa al Rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

**TABELLA 11**

Analisi residui attivi al 31.12.2025

<b>Residui Attivi</b>	<b>2020 e prec.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totali</b>
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria	1.706.457,00	445.421,24	966.876,48	1.202.179,96	1.099.620,30	2.900.922,19	8.321.477,17
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0	3.696,58	0	15.336,08	63.009,20	244.207,74	326.249,60
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.710.801,84	255.798,09	532.374,50	481.435,64	537.661,50	706.972,38	4.225.043,95
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.160.310,26	88.299,36	0	189.033,09	375.632,03	2.428.206,83	7.241.481,57
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	4.981,77	0	0	50.431,20	0	55.412,97
TITOLO 6 Accensione Prestiti	220.327,33	0	0	0	0	0	220.327,33
TITOLO 7 Anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Tesoriere							
TITOLO 9 Entrate conto terzi e partite di giro	1.871,29	245	532	138,53	2.731,40	861.793,64	867.311,86
<b>TOTALE</b>	<b>7.799.767,72</b>	<b>798.442,04</b>	<b>1.499.782,98</b>	<b>1.888.123,30</b>	<b>2.129.085,63</b>	<b>7.142.102,78</b>	<b>21.257.304,45</b>

Analisi residui passivi al 31.12.2025

Residui Passivi	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	100.842,90	16.387,93	14.217,88	35.042,73	95.277,38	1.990.014,86	2.251.783,68
TITOLO 2 Spese in conto capitale	304.913,51	1.900,00	0	817,4	3.546,04	929.051,47	1.240.228,42
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	72.686,86	5.972,00	0	0	2.614,44	1.031.629,57	1.112.902,87
<b>TOTALE</b>	<b>478.443,27</b>	<b>24.259,93</b>	<b>14.217,88</b>	<b>35.860,13</b>	<b>101.437,86</b>	<b>3.950.695,90</b>	<b>4.604.914,97</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

**TABELLA 12**

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI	Residui iniziali	3.902.501,85	3.523.941,50	3.866.795,39	3.945.431,63	3.538.617,34	3.799.764,95	3.472.225,90
	Riscosso	337.420,70	382.831,43	251.465,53	671.015,85	283.190,49		
	c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	8,65 %	10,86 %	6,50 %	17,01 %	8,00 %		
TARSU/TI A/TARI/TAR ES	Residui iniziali	3.853.105,66	3.082.348,86	3.163.595,65	3.270.280,95	3.199.231,58	3.162.621,60	2.520.581,28
	Riscosso	823.164,53	553.041,55	592.813,66	689.793,88	647.389,93		
	c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	21,36 %	17,94 %	18,74 %	21,09 %	20,23 %		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.410.831,10	2.304.370,76	2.484.578,45	2.241.988,60	2.164.010,27	1.680.899,33	1.539.029,75
	Riscosso	269.173,56	153.368,27	216.878,73	269.509,13	207.123,90		
	c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	11,17 %	6,66 %	8,73 %	12,02 %	9,57 %		

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali Riscosso c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	588.300,82 62.228,89 10,58 %	499.601,85 84.642,11 16,94 %	448.501,25 44.648,65 9,96 %	442.018,04 53.639,75 12,14 %	470.082,07 46.210,05 9,83 %	550.306,38	227.953,80
Proventi acquedotto	Residui iniziali Riscosso c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali Riscosso c/residui al 31.12 Percentuale di riscossione	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00 0,00 0,00 %	0,00	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

**TABELLA 13a**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 987.301,84
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 987.301,84

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti

di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

**TABELLA 13b**

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 198.607,10	€ 1.290.138,22	€ 987.301,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 198.607,10	€ 1.290.138,22	€ 987.301,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 202 del 12/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

**TABELLA 13c**

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.908.526,02	4.706.025,67	4.698.268,05
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	2.542.477,28	3.759.739,61	3.711.886,26
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	2.542.477,28	3.759.739,61	3.711.886,26
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	4.092,77	9.384,84	5.480,14
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 4.698.268,05.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### 3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbia** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

**TABELLA 13d**

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento, negli esercizi passati, l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 6
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) + 24
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 6

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.849.325,01.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.009.764,17 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

#### 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate direttamente dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024*) e nei due precedenti.

**TABELLA 14**

<b>SOCIETA'</b>	<b>% PARTEC.</b>	<b>UTILE/PERDITA 2023</b>	<b>UTILE/PERDITA 2024</b>
Cat spa IN LIQUIDAZIONE	0,38%	1.075.635,00	29.661,00
Reti ambiente	0,004%	21.751,00	937.996,00
Gaia spa	0,092%	510.183,00	6.319.474,00
Erp spa	6,06%	13.393,00	3.326,00
Spezia Risorse Spa	1,00%	222.941,00	601.313,00

L'Organo di revisione dà atto che alcune delle seguenti società partecipate indirettamente dall'Ente per il tramite della società Reti Ambiente Spa, hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024).

	<b>UTILE/PERDITA 2024</b>	<b>NOTE</b>	<b>UTILE/PERDITA 2023</b>	<b>NOTE</b>
1. AAMP Spa	145.704,00		131.270,00	
2. Ascit Spa	79.883,00	E' stato deliberato di coprire il residuo della perdita portata a nuovo pari a € 135.165,00 mediante l'utilizzo dell'utile d'esercizio (perdita ridotta a € 55.282,00)	47.281,00	E' stato deliberato di coprire il residuo della perdita portata a nuovo pari a € 182.446,00 mediante l'utilizzo dell'utile d'esercizio (perdita ridotta a € 135.165,00)
3. Lunigiana Ambiente Srl	-199.106,00	La perdita di esercizio di euro 199.106,00 è stata coperta con le riserve presenti in bilancio.	-59.980,00	E' stato deliberato di provvedere alla copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria presente nel Patrimonio netto
4. Ersu Spa	601.390,00	E' stato deliberato di provvedere alla totale copertura della perdita degli esercizi precedenti mediante l'utilizzo delle riserve straord. presenti nel Patrimonio netto.	249.648,00	
5. Esa Spa	79.785,00		46.577,00	
6. Geofor Spa	807.995,00		18.656,00	
7. Rea Spa	1.220.443,00	Il risultato d'esercizio 2024 è stato destinato alla parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti (Tot. Perdite € 2.113.092,00 / tot. Perdita portata a nuovo € 892.659,00).	-1.977.400,00	E' stato deliberato di rinviare la perdita all'esercizio successivo

8. Sea Ambiente Spa	449.870,00		392.271,00	
9. Gea Srl dal 1/1/2024	213.956,00		-2.074.474,00	E' stato deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2023, pari a euro - 2.074.474, mediante utilizzo della Riserva ordinaria di utili risultando la stessa ampiamente capiente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 101,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, fondo quantificato in proporzione alle percentuali di possesso, si segnala la sostanziale irrilevanza dell'importo accantonato.

### 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive.

## 3.4. Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 467.041,97, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo quanto accantonato nel risultato di amministrazione 2025.

### 3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato a favore del Sindaco, così determinato:



**TABELLA 15**

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 26.488,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.492,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 30.980,00</b>

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### **3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 263.047,19.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di – 6 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 263.047,19;

### **3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo spese future - incrementi contrattuali	144.050,00
Fondo rischi posizione debitoria ERP Spa	102.955,70
Fondo innovazione incentivi uff. tecnico e uff. tributi	3.816,40

## 3.5. Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

**TABELLA 16**

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	8.192.620,00	8.197.930,00	8.281.575,84	101,09	101,02
<b>Titolo 2</b>	967.563,00	1.021.405,50	668.350,10	69,08	65,43
<b>Titolo 3</b>	2.514.595,00	2.599.685,00	2.325.917,29	92,50	89,47
<b>Titolo 4</b>	3.550.915,90	6.676.454,20	1.519.352,44	42,79	22,76
<b>Titolo 5</b>	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.415.693,90</b>	<b>18.685.474,70</b>	<b>12.795.195,67</b>	<b>83,00</b>	<b>68,48</b>

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	8.047.920,00	8.337.679,68	8.393.130,17	104,29	100,67
<b>Titolo 2</b>	738.312,00	1.152.983,77	710.440,64	96,22	61,62
<b>Titolo 3</b>	2.421.930,00	2.634.939,00	2.446.850,52	101,03	92,86
<b>Titolo 4</b>	2.143.330,89	5.743.270,68	1.769.369,68	82,55	30,81
<b>Titolo 5</b>	290.000,00	290.000,00	290.000,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.641.492,89</b>	<b>18.158.873,13</b>	<b>13.609.791,01</b>	<b>99,77</b>	<b>74,95</b>

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	8.343.850,00	8.547.430,00	8.498.016,13	101,85	99,42
<b>Titolo 2</b>	723.845,00	1.403.693,54	1.000.359,90	138,20	71,27
<b>Titolo 3</b>	2.597.959,88	2.694.384,88	2.151.012,95	82,80	79,83
<b>Titolo 4</b>	2.748.309,88	7.041.556,07	4.274.162,89	155,52	60,70
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.413.964,76</b>	<b>19.687.064,49</b>	<b>15.923.551,87</b>	<b>110,47</b>	<b>80,88</b>

L'Organo di revisione rileva un miglioramento del grado di attendibilità delle previsioni.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari a € 2.654.865,91 in linea rispetto al gettito dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari a € 2.423.665,78 in **aumento** rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per l'incremento dei costi del Piano economico finanziario- PEF 2025

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente del risultato di amministrazione.

### **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**TABELLA 18a**

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 112.831,97	€ 123.602,98	€ 350.939,10
Riscossione	€ 112.831,97	€ 123.602,98	€ 350.939,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**TABELLA 18b**

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
<b>2023</b>	€ 112.831,97	0,00	0
<b>2024</b>	€ 123.602,98	0,00	0
<b>2025</b>	€ 350.939,10	72.000,00	20,52%

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**TABELLA 18c**

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 253.442,63	€ 308.416,17	€ 199.801,70
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 387.162,18	€ 275.340,45	€ 83.617,76
Totale accertato	€ 640.604,81	€ 583.756,62	€ 283.419,46
riscossione	€ 298.297,74	€ 258.369,44	€ 149.136,08
%riscossione	46,57	44,26	52,62

La quota vincolata risulta destinata come segue:

**TABELLA 18d**

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>Accertamento 2025</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 199.801,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 99.261,48
entrata netta	€ 100.540,22
parte vincolata	€ 50.270,11
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 37.702,58
% per spesa corrente	75,00%
destinazione a spesa per investimenti / in avanzo	€ 12.567,53
% per Investimenti	25,00%

**Destinazione parte vincolata**

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 83.617,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 41.541,30
entrata netta	€ 42.076,46
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 42.076,46
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

**TABELLA 18e**

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 796.545,00	€ 59.619,32	€ 685.267,19	€ 3.444.998,21
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.012,75			
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 41.313,00	€ -	€ 34.017,12	€ 34.017,12
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 841.870,75	€ 59.619,32	€ 719.284,31	€ 3.479.015,33

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

**TABELLA 18f**

Entrate evasione IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	3.474.085,01	
Entrate evasione TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	46.936,24	
Residui riscossi nel 2025	5.746,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.909,45	
Residui al 31/12/2025	29.280,23	62,38%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	29.280,23	
FCDE al 31/12/2025	27.227,69	92,99%

Entrate evasione TARSU - TARES - TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	207.411,51	
Residui riscossi nel 2025	103.950,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	103.460,54	49,88%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	103.460,54	
FCDE al 31/12/2025	81.413,10	78,69%

### 3.5.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

**TABELLA 19a**

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	10.892.472,19	11.798.801,92	9.172.397,86	84,21	77,74
<b>Titolo 2</b>	6.409.298,48	12.479.792,63	2.200.184,99	34,33	17,63
<b>Titolo 3</b>	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.491.770,67</b>	<b>24.468.594,55</b>	<b>11.372.582,85</b>	<b>65,02</b>	<b>46,48</b>

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	10.706.665,34	12.286.683,93	9.546.036,65	89,16	77,69
<b>Titolo 2</b>	3.539.667,91	9.307.549,37	2.362.415,81	66,74	25,38
<b>Titolo 3</b>	290.000,00	290.000,00	290.000,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.536.333,25</b>	<b>21.884.233,30</b>	<b>12.198.452,46</b>	<b>83,92</b>	<b>55,74</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	10.891.210,76	12.396.147,15	9.778.691,77	89,79	78,88
<b>Titolo 2</b>	3.695.284,26	10.478.430,42	4.163.992,05	112,68	39,74
<b>Titolo 3</b>				0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.586.495,02</b>	<b>22.874.577,57</b>	<b>13.942.683,82</b>	<b>95,59</b>	<b>60,95</b>

L'Organo di revisione rileva un miglioramento del grado di attendibilità delle previsioni di spesa rispetto ai precedenti esercizi.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

**TABELLA 19b**

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.344.219,80	€ 2.367.908,54	23.688,74
102	imposte e tasse a carico ente	€ 151.347,01	€ 157.521,02	6.174,01
103	acquisto beni e servizi	€ 5.317.994,82	€ 5.352.627,69	34.632,87
104	trasferimenti correnti	€ 918.921,50	€ 1.099.964,08	181.042,58
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 525.433,70	€ 514.974,70	-10.459,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.070,85	€ 44.480,88	3.410,03
110	altre spese correnti	€ 247.048,97	€ 241.214,86	-5.834,11
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.546.036,65</b>	<b>€ 9.778.691,77</b>	<b>232.655,12</b>

### Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
  - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.933,26.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

**N.B.** L'art.14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse

*decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

**TABELLA 19c**

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2025</b>
Spese macroaggregato 101	€ 2.742.912,91	€ 2.335.716,50
Spese macroaggregato 103	€ 9.256,00	€ 17.673,11
Irap macroaggregato 102	€ 137.482,00	€ 129.597,64
Altre spese: quota spesa di personale funzione associata PM	€ 193.708,81	€ -
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 3.083.359,72</b>	<b>€ 2.482.987,25</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 292.024,38	€ 357.703,40
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 2.791.335,34</b>	<b>€ 2.125.283,85</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.



L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il personale dirigente.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 11/8/2025 con verbale n. 18 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione prende atto dell'avvenuto espletamento della procedura di confronto con le organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del CCNL Area Funzioni Locali. Essendo l'ente dotato di un numero di dirigenti inferiore a tre, la definizione dei criteri per l'erogazione del trattamento accessorio è avvenuta mediante la suddetta modalità semplificata (confronto) in luogo della contrattazione integrativa, concludendosi con la stesura del verbale di sintesi delle posizioni in data 21/5/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	12	€ 68.348,79
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

**TABELLA 19d**

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.302.551,50	€ 4.163.992,05	1.861.440,55
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 59.864,31	€ -	-59.864,31
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.362.415,81</b>	<b>€ 4.163.992,05</b>	<b>1.801.576,24</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

## **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.694,30 di cui euro 16.694,30 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

**TABELLA 20**

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 60.555,30	€ 25.636,93	€ 16.694,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 60.555,30</b>	<b>€ 25.636,93</b>	<b>€ 16.694,30</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

---

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

### **4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
4,53%	4,57%	4,52%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

**TABELLA 22a**

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.281.575,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 668.350,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.325.917,29	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022</b>	€ 11.275.843,23	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 1.127.584,32	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)</b>	€ 509.494,56	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 618.089,76	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 509.494,56	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		4,52%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

**TABELLA 22b**

Debito complessivo		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 13.099.930,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 670.498,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
4) Altre variazioni		€ 32.661,94
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 12.396.770,61</b>

\* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

**TABELLA 22c**

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 13.466.241,49	€ 13.143.300,27	€ 13.099.930,63
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 290.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 322.941,22	-€ 333.369,64	-€ 670.498,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 32.661,94
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 13.143.300,27</b>	<b>€ 13.099.930,63</b>	<b>€ 12.396.770,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.743	10.888	10.970
Debito medio per abitante	1.223,43	1.203,15	1.130,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**TABELLA 22d**

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	527.665,21	516.048,84	509.494,56
Quota capitale	322.941,22	333.369,64	670.498,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 850.606,43</b>	<b>€ 849.418,48</b>	<b>€ 1.179.992,64</b>

L'Ente nel 2025 non **ha** effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## 4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

---

## 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

**N.B.** L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

---

## 6. Rapporti con organismi partecipati

### 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

*N.B. Si rammenta che la Legge 190 del 18.12.2025 ha modificato l'art. 30 del Dlgs 201/2022 in materia di ricognizione e di controlli sui servizi pubblici locali, prevendo sanzioni. In particolare:*

*Sanzioni in materia di servizi pubblici locali*

*1. Al decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, dopo l'articolo 31 è inserito il seguente: «Art. 31-bis (Sanzioni) 2 1. L'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 20, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in caso di: a) mancata adozione da parte dell'ente locale della relazione di cui all'articolo 30, comma 2; b) mancata pubblicazione della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 nel sito internet istituzionale dell'ente affidante ai sensi dell'articolo 31, comma 2; c) mancata adozione da parte dell'ente locale dell'atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 30, comma 1-bis. 2. In caso di incompletezza della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 tale da non consentirne una compiuta valutazione, l'ANAC comunica all'ente*

*locale interessato il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per le integrazioni ritenute necessarie. Decorso il termine di cui al primo periodo, l'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1.»*

*L'art. 20 comma 7 del Dlgs 175/2016 e smi dispone che «1.La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti .Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.»*

#### 6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

---

### 7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

**N.B. SOLO PER GLI ENTI CHE PARTECIPANO ALLA FASE PILOTA "ACCRUAL":**

**IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DA ITAS 1 DA TRASMETTERE ALLA BDAP NON DEVONO ESSERE APPROVATI DAL CONSIGLIO (FAQ 4 SITO MEF-RGS-ACCRUAL).**

[https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/fase\\_pilota/Info-e-faq/](https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/fase_pilota/Info-e-faq/)

A seguito del D.L. 9 agosto 2024, n. 113 (convertito in Legge n. 143/2024) e della successiva Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, il Comune di Aulla è stato inserito nell'elenco delle amministrazioni assoggettate agli adempimenti della Fase Pilota.

Come riportato al paragrafo 11.1 "LA RIFORMA 1.15 DEL PNRR – LA CONTABILITA' ACCRUAL" della Nota integrativa, alla cui lettura si rinvia, l'Ente ha rilevato la necessità di un

intervento straordinario di ricognizione del patrimonio, dato che l'ultimo inventario analitico risale al 1996 (seppur aggiornato annualmente con le intervenute movimentazioni finanziarie).

Per garantire la conformità agli standard ITAS, l'Ente ha affidato ad una società esterna il servizio di censimento e riclassificazione del patrimonio immobiliare, prevedendo l'adozione del sistema informativo dedicato.

Alla luce del quadro sopra delineato, si evidenzia che l'attività operativa di ricognizione, censimento, migrazione e riclassificazione dei dati dei dati ha avuto effettivo inizio nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2025 e, considerata la complessità della mole documentale e la necessità di allineare l'inventario storico (risalente al 1996) ai nuovi standard ITAS, il cronoprogramma prevede che l'intero processo di aggiornamento del patrimonio e la definitiva integrazione dei flussi contabili si concluderà nel corso dell'esercizio 2026.

*Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.*

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

**TABELLA 24a**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	61.781.791,00	60.637.911,11	1.143.879,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.305.908,59	11.866.160,48	439.748,11
D) RATEI E RISCONTI	3.888,44	1.724,08	2.164,36
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>74.091.588,03</b>	<b>72.505.795,67</b>	<b>1.585.792,36</b>
A) PATRIMONIO NETTO	24.952.332,44	24.632.288,47	320.043,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	748.945,07	813.154,98	-64.209,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	16.169.699,95	16.919.821,95	-750.122,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	32.220.610,57	30.140.530,27	2.080.080,30
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>74.091.588,03</b>	<b>72.505.795,67</b>	<b>1.585.792,36</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.415.504,93</b>	<b>4.224.163,69</b>	



I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

**TABELLA 24b**

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 11.263.193,78
FSC	+	€ 8.849.325,01
Saldo Credito IVA al 31/12	-	-€ 10.406,53
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	-€ 275.740,30
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 858.638,83
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	=	€ 21.257.304,45
		€ 21.257.304,45

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

**TABELLA 24c**

Debiti	+	€ 16.169.699,95
Debiti da finanziamento	-	€ 12.402.250,75
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 26.653,20
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 5.480,14
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 858.638,83
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	€ 4.604.914,97
		€ 4.604.914,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

**TABELLA 24d**

	PATRIMONIO NETTO	2025	2024	VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>			
	<i>Riserve</i>			
AIlb	<b>da capitale</b>	0,00	0,00	0,00
AIlc	<b>da permessi di costruire</b>	161.267,77	123.602,98	37.664,79
AIld	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</b>	52.522.994,14	46.985.442,19	5.537.551,95
AIle	<b>altre riserve indisponibili</b>	144,62	144,62	0,00
AIlf	<b>altre riserve disponibili</b>	0,00	0,00	0,00
AIII	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	41.104,87	6.842,58	34.262,29
AIV	<b>Risultati economiciesercizi preced.</b>	0,00	0,00	0,00
AV	<b>Riserve negative beni indisponibili</b>	-27.773.178,96	22.483.743,90	-5.289.435,06
	<b>TOTALE</b>	<b>24.952.332,44</b>	<b>24.632.288,47</b>	<b>320.043,97</b>

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

**TABELLA 24e**

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 748.945,07
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 748.945,07</b>

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: ricavi pluriennali.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

**TABELLA 25**

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.801.582,80	12.549.639,80	251.943,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.999.820,15	11.317.502,07	682.318,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-505.120,96	-514.941,69	9.820,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.349,73	3.282,51	-932,78
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-113.734,07	-568.465,28	454.731,21
IMPOSTE	144.152,48	145.170,69	-1.018,21
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>41.104,87</b>	<b>6.842,58</b>	<b>34.262,29</b>

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## 10. Considerazioni e proposte

Il Revisore,

- considerato il buon andamento delle riscossioni, invita l'Ente a proseguire con le azioni intraprese;
- relativamente agli accantonamenti al "Fondo contenzioso", rinnova l'invito all'Ente a valutare di concerto con i professionisti incaricati le singole posizioni al fine di ridurre il contenzioso in essere;
- prende atto dell'avvio di una ricognizione straordinaria degli inventari (beni immobili) affidata a soggetti esterni, come auspicato in sede di approvazione del rendiconto precedente. Tale attività è finalizzata a garantire una precisa riconciliazione tra i valori dei cespiti e le risultanze del bilancio e dello stato patrimoniale. L'operazione risulta essenziale in vista del passaggio al sistema di contabilità ACCRUAL, previsto per il 2026 dalla Riforma 1.15 del PNRR, che imporrà un modello unico di contabilità economico-patrimoniale a tutte le pubbliche amministrazioni.
- considerato il frequente ricorso ad anticipazioni di tesoreria negli esercizi 2024 e 2025 e alla non completa ricostituzione della cassa vincolata al 31/12/2025, (situazioni che indicano criticità e tensioni finanziarie), invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento della gestione di cassa e accelerare la riscossione delle somme iscritte a bilancio in particolare delle entrate da contributi che finanziano le opere pubbliche;

Raccomanda inoltre:

- di accelerare le azioni di recupero degli incassi dell'evasione, anche al fine di ridurre la consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, in particolare delle entrate tributarie di maggior consistenza (IMU, TARI e Sanzioni del Codice della strada);
- in linea con quanto già suggerito nel parere sul rendiconto 2024, di monitorare con attenzione i residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni e di importo significativo, così come dettagliati nella Relazione sulla gestione 2025. Si suggerisce di porre in essere ogni attività utile alla definizione di tali partite, finalizzata all'effettivo incasso o alla valutazione di un'eventuale cancellazione.
- in relazione allo sfornamento dei tempi di pagamento rilevato negli esercizi 2022 e 2023, che ha obbligato l'Ente all'accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali, il Revisore prende atto del rispetto dei tempi di pagamento al 31/12/2025 e invita l'Ente a porre in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire anche per

l'esercizio 2026 il rispetto dei parametri previsti dalla normativa.

- monitorare costantemente le spese correnti e gli effetti derivanti dai costi legati a energia elettrica e gas al fine di evitare tensioni finanziarie;
- proseguire con il recupero del disavanzo di amministrazione

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
***RAG. SUSANNA FERULLI***